REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA

Comune di Cavaglio d'Agogna

Via Roma, 1 – C.A.P. 28010 P. IVA: 00288380033

tel. **(0322)806114** fax **(0322)806115** e-mail: **cavaglio.dagogna@ruparpiemonte.it**

Prot. n. 22

DECRETO DEL SINDACO

N. 2 DEL 3 GENNAIO 2023

Oggetto: Nomina Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

IL SINDACO

Premesso che con provvedimento della Prefettura U.T.G. di Torino, Albo dei Segretari Comunali e Provinciali - Sezione Regionale Piemonte, è stata disposta l'assegnazione, quale titolare della sede di segreteria del Comune di Cavaglio d'Agogna, del Segretario comunale dott.ssa Federica Ferraro;
Visto il proprio decreto di nomina del segretario comunale, dott.ssa Federica Ferraro, presso la sede di segreteria di questo Ente;
Atteso che in data 6 settembre 2022 ha preso servizio il Segretario comunale, dott.ssa Federica Ferraro;
Vista la legge 06.11.2012 n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed esaminato, in particolare, l'art. 1, comma 7, il quale prevede l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione e stabilisce che, "*negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione";*
Dato atto che il successivo comma 8 del citato articolo 1 stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
Rilevato che l'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
Ritenuto di dover procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario comunale, in considerazione dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo Ente;
Vista l'Intesa sancita in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali nella seduta del 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n.190, nella quale viene chiarito, per gli enti di piccole dimensioni che "*considerata la concentrazione dei ruoli e delle funzioni tipica di queste realtà organizzative locali, in via eccezionale, negli enti cui le funzioni di responsabile dell'U.P.D. sono affidate al Segretario comunale lo stesso può essere individuato anche come Responsabile della prevenzione della corruzione*";
Visto che con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art.1, comma 35, della Legge n. 190/2012 sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
Considerato che ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 quest'Ente è tenuto a nominare il responsabile per la trasparenza e l'integrità;
Dato atto che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui al comma 7 della Legge n. 190/2012 svolge "*di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza*";
Tenuto conto delle indicazioni della più recente normativa di modifica della Legge n. 190/2012 (art. 41, comma 1, lett.f) D.Lgs. n. 97/2016, c.d. FOIA) di attribuire al Responsabile per la prevenzione della corruzione anche le funzioni di Responsabile della trasparenza, in coerenza anche con quanto previsto a proposito della definitiva

confluenza dei contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità all'interno del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione disposta dal medesimo decreto n. 97/2016;
Dato atto che ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013:
1. Il Responsabile per la trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
3. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto;
Dato atto che ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, *"Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'articolo 9: a) il Piano triennale per la prevenzione della corruzione; b) il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";*
Richiamate le seguenti disposizioni:

- l'art. 4, comma 1, lett. e), del D. lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del D.lgs. 267/2000 che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;
- l'art. 97, comma 2, lett. d), del D. lgs. 267/2000 per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto e dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- l'art. 99 del D.lgs. 267/2000, secondo il quale il Segretario comunale è nominato dal Sindaco del Comune;

Visto l'art. 19, comma 15, del D. l. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che trasferisce all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
Dato atto che il Segretario comunale Dott.ssa Federica Ferraro è in possesso di idonei requisiti culturali, morali e professionali per assumere il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
Dato atto che non sussistono ragioni per attribuire le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza a soggetto diverso dal Segretario comunale;
Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto del Comune;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- di **nominare** il Segretario Comunale, dott.ssa Federica Ferraro, nata a Roma il 20 gennaio 1990, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per il Comune di Cavaglio d'Agogna, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., con decorrenza dalla data odierna e fino alla scadenza del mandato elettorale;
- di **dare atto** che spetta al RPCT il compito di predisporre, tra l'altro, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, comprensivo della parte relativa alla Trasparenza, stante il divieto previsto dalla L. 190/2012 di affidare a soggetti terzi la redazione dello stesso, nonché per tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa in premessa richiamata;
- di **comunicare** la nomina di cui al presente decreto all'ANAC, secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti;
- di **trasmettere** il presente atto al Segretario Comunale, ai Responsabili di Settore e alla Giunta Comunale;
- di **pubblicare** il presente Decreto all'Albo *on line* e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Cavaglio d'Agogna, 3 gennaio 2023

Il Sindaco
F.to ENRICA TACCA

PER ACCETTAZIONE
Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Federica Ferraro